aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1592985
del 20/12/2022

REGIONE LIGURIA

Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S922** - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto di "messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: riduzione del rischio idraulico nel tratto terminale del torrente Verbone, con aumento della resilienza del territorio e messa in sicurezza della viabilità comunale di lungomare a servizio del centro abitato costiero".

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: Comune di Vallecrosia (IM).

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2022/11.6.3/245

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2022/11.6.8/304
Pratica n. 44.736

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022-1395563 del 05.12.2022 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio e dall'esame della documentazione pubblicata e successivamente integrata, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

L'intervento in esame riguarda la porzione centrale del lungomare in corrispondenza dell'incrocio con Via Colombo dove la passeggiata si allarga formando una piazza a semicerchio.

Come richiamato nella relazione paesaggistica le opere previste sono quelle che vengono ad interessare la porzione centrale di Lungomare Marconi e costituiscono, per la parte che interessa la passeggiata, la prosecuzione degli interventi di riqualificazione avviati con il progetto EDU-MOB che, attraverso la demolizione dei manufatti in abbandono della ex colonia estiva, ha permesso un miglioramento dell'area prospiciente la pista ciclabile.

Le opere previste anche in questo caso sono volte ad una riqualificazione dell'area mediante la demolizione di alcuni edifici di proprietà comunale ritenuti incongrui per la tipologia dei materiali impiegati e per quanto concerne il macello comunale ormai in disuso da anni.

Si rileva che una parte degli interventi in esame (e prevalentemente inerenti la nuova pista ciclabile) sono previsti all'interno della delimitazione dell'area demaniale marittima e in considerazione della loro natura saranno oggetto di determinazione di assenso al rilascio di autorizzazione paesaggistica di competenza regionale.

In generale l'intervento prevede la modifica del tratto terminale del torrente Verbone mediante la creazione di una derivazione attraverso la realizzazione di un secondo ramo che dovrà consentire in caso di piena un coretto deflusso delle acque verso il mare.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Per quanto attiene ai profili di competenza urbanistica si segnala che l'Amministrazione Comunale ha attestato, con nota prot. n. 21320 del 30.11.2022 la necessità di "*procedere con un aggiornamento del PUC, di competenza comunale, a norma dell'art. 43 della l.r. n. 36/1997 e s.m. e i., per gli aspetti inerenti le modalità attuative*" dell'intervento in questione.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. – sub assetto insediativo "SU" – Aree Urbane – Strutture urbane qualificate - regime normativo di Mantenimento, disciplinata dall'art. 35 delle relative Norme di Attuazione.

Dall'esame della documentazione posta a disposizione si rileva che gli interventi proposti costituiscono una sensibile modificazione dello stato dei luoghi, determinando la realizzazione di una sostanziale trasformazione dell'ambito interessato che, attraverso l'allontanamento del percorso carrabile dal litorale e la sua sostituzione con un percorso pedonale e adiacente pista ciclabile, ne consente una migliore e maggiormente ecologica fruizione.

In considerazione peraltro del fatto che l'intervento costituisce una necessaria opera di salvaguardia e di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Verbone, in linea generale non si ravvisano particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e l'intervento risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. e con il vincolo paesaggistico operante sull'area interessata.

Si ritiene, in considerazione della progettazione proposta che prevede inoltre la conseguente necessità della realizzazione di attraversamenti mediante l'installazione di ponti, di prescrivere il rispetto di tutti gli accorgimenti relativi ai rivestimenti da impiegare al fine della mitigazione delle strutture in c.a., prevedendo l'impiego di materiali lapidei in analogia con quelli già presenti lungo l'argine al fine di non determinare percepibili variazioni cromatiche.

Inoltre i massi da collocare alla foce dovranno essere di adeguate categorie e anche in questo caso in analogia con quelli già impiegati per le antistanti opere di difesa del litorale.

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si riserva inoltre, in sede assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica come sopra richiamata, di indicare – per la porzione di intervento ricadente all'interno della area demaniale marittima – ulteriori prescrizioni, se non proposte dall'ente richiedente, in merito a puntuali opere di mitigazione e sistemazione finale.

Distinti saluti

MCF/GN

Il Direttore
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 20-12-2022 15:56:22
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024